

## **"Intervista" Corraini (Filcams): «Adesso i contratti»**

marted8 maggio 2007

Pagina 11 - CAPITALE & LAVORO

marted8 maggio 2007

Pagina 11 - CAPITALE & LAVORO

Commercio

**Corraini (Filcams): «Adesso i contratti»**

*Tre milioni di lavoratori interessati: turismo, pulizie e terziario. Tanta precarietà orari iper-flexi*  
Roma

Venerdprossimo, 11 maggio, una maxi-assemblea di lavoratori del settore «commercio» (dal terziario al tu governo la necessitdi arrivare alla firma dei contratti. La manifestazione si terral Palalottomatica dell'Eur, a non vedrsolo i delegati, come nei normali attivi: intervverranno anche gli addetti del turismo e delle pulizie, q 4 mila lavoratori provenienti da tutta Italia. Abbiamo sentito il segretario generale della Filcams Cgil, Ivano contratti.

**Quanti lavoratori sono interessati ai rinnovi contrattuali?**

Si tratta di oltre tre milioni di persone: 1.600.000 nel terziario, dai supermercati alle imprese di software, ol dalle agenzie di viaggio ai grandi alberghi. Il contratto delle pulizie giin ritardo di 24 mesi: sono in gran parte continua della precariet Passano da un appalto all'altro, conservando il posto grazie alla clausola di garanzia esempio da 30 a 25 ore. Noi per loro chiediamo di rafforzare la norma che impone ai committenti, spesso p dell'offerta economicamente pi vantaggiosa - che tiene conto dei minimi contrattuali e della qualitedel lavoro pubbliche tagliano proprio queste voci di bilancio, e se ne fanno un vanto. Si pensi al lavoro delicato che fa rischio non solo il lavoratore, ma anche chi usufruisce di quel servizio.

**Avete difficoltcon le aziende? Che aumenti chiedete?**

Per il biennio del turismo e delle pulizie chiediamo 90 euro, per il commercio 78. Le controparti magari si di massimo ribasso, ma arrivate al contratto si presenta il «muro». Prevale quella che io chiamo una «volont contrattuali che il governo si dispone ad eliminare, come il «lavoro a chiamata». E' il caso del turismo: qui cio limitatamente ai servizi di banchetto, il lavoratore puessere chiamato per 1 o 2 giorni, e viene retribuito un'altra serie di regole di provenienza contrattuale, dei premi: invece le aziende chiedono il lavoro a chiama E dire che nel precedente rinnovo lo avevamo respinto, mentre oggi il job on call non lo usa quasi nessuno

**Sugli orari che richieste ci sono?**

Anche qui, variamente per i tre contratti, chiedono una completa liberalizzazione. Sulle pulizie vorrebbero l permette di spalmare le medie su 3 o 6 mesi, con questo annullando la contrattazione con il sindacato e co da tanti anni abbiamo il cosiddetto «orario multiperiodale», ciosi pufare una settimana, mettiamo 32 ore, e come ad esempio le crociere, ci sono periodi di maggiore lavoro - stai sempre sulle navi - e periodi in cui n addetti hanno periodi di rientro dal lavoro a fronte di quelli lavorati, o permessi retribuiti in pi, oppure anche delle regole: la Confcommercio, invece, sia al tavolo del turismo che a quello del terziario vorrebbe applica aziende di fissarti gli orari grazie all'opportunitdi «spalmare» le medie, e non a fronte di una contrattazione